

# **I.R.P.E.T.**

## **Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

Oggetto: Gestione del rapporto di lavoro

Assegnazione delle posizioni di smart working per il periodo dal 22 settembre al 31 dicembre 2020

CIG: N.P.

CUP: N.P.

### **IL DIRETTORE**

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 “Ordinamento dell’IRPET” e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (in seguito IRPET), quale ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 del 21/04/2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’IRPET;

Richiamata la normativa nazionale in materia di lavoro agile, in attuazione dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e tenendo conto degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1.06.2017;

Visto altresì l’art. 263 comma 1 del DL 34/20 convertito dalla l. 17 luglio 2020, n. 77 con il quale si prevede che a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020 le amministrazioni organizzino il lavoro dei propri dipendenti attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro e applicando il lavoro agile al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

Dato atto che, in ottemperanza al combinato disposto degli articoli sopra citati, IRPET ha adottato apposito “Disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working” approvato con determinazione n.41 del 30.07.2020 e successivamente modificato ed integrato con determinazione n.42 del 15.09.2020, che dispone la disciplina di accesso e di gestione delle posizioni di smart-working, per una prima fase sperimentale a decorrere dal 22 settembre 2020 fino al 31 dicembre 2020,

Visto e richiamato quanto disposto nel suddetto Disciplinare, ed in particolare:

- l’art.3 “Accesso al lavoro agile” che prevede che “L’accesso al lavoro agile avviene su richiesta individuale del dipendente. Può presentare richiesta di adesione allo smart working il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time, ovvero a tempo determinato, purchè vi siano i presupposti di cui all’art. 2”

- l'art. 5bis "Criteri preferenziali" secondo cui "Qualora il numero di richieste di accesso allo smart working sia superiore alla percentuale massima di personale fissata dalla normativa vigente o al limite disposto dall'Amministrazione, si applicheranno i seguenti criteri per l'attribuzione del lavoro agile" prevedendo quindi le posizioni che per disposizioni di legge devono essere considerate con priorità e, per le altre, individuando criteri preferenziali con i correlati punteggi;

Rilevato che, a fronte del numero massimo delle posizioni di smart working attivabili in forza del citato art. 263, comma 1, del D.L. 34/20, l'accesso al regime di smart working è pari al 50% del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e, dunque, a n. 17 unità di personale,

Dato atto che con comunicazione della Segreteria del Direttore del 1 settembre 2020 inviata a tutto il personale dell'IRPET è stato richiesto di presentare, per gli interessati, apposita domanda di accesso al regime sperimentale di smart working con l'indicazione degli eventuali criteri preferenziali,

Rilevato che entro il termine fissato nella comunicazione sono pervenute n. 18 richieste, mentre n. 3 domande sono state presentate oltre il termine e quindi non sono state ammesse,

Dato altresì atto che con successiva comunicazione della Segreteria del Direttore del 10 settembre 2020 è stata prevista, a seguito di alcune necessarie modifiche ed integrazioni in merito ai criteri di priorità per l'assegnazione delle posizioni di smart working, la riapertura dei termini di presentazione e/o integrazione delle domande per i soggetti che si trovano in particolari condizioni di fragilità;

Rilevato che le domande pervenute complessivamente nei termini e dunque ammesse a valutazione sono n. 19, come risultanti dal protocollo dell'Ente

Dato atto inoltre che si è provveduto in primo luogo a verificare che le suddette richieste presentassero i requisiti per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working come disposto dall'art. 2 del Disciplinare e che tale verifica ha dato esito positivo,

Considerato che è stata quindi effettuata la procedura di valutazione delle domande, con la verifica dei criteri di priorità o di preferenza disposti dall'art.5bis del Disciplinare citato e l'attribuzione dei correlati punteggi, come risultante nella relazione istruttoria conservata agli atti della Segreteria del Direttore

Considerato che per i soggetti che hanno dichiarato di trovarsi in condizioni di fragilità si è in attesa dell'esito di verifica da parte del medico competente per il lavoro e che, nel frattempo, tali posizioni sono state comunque considerate con priorità sulla base della autodichiarazione del dipendente, salvo poi poter procedere ad una loro diversa valutazione,

Dato atto che le risultanze della procedura di valutazione delle domande di accesso allo smartworking sono riservate perché riferite a dati personali anche sensibili e, pertanto, al fine di garantirne il rispetto, la graduatoria finale dei primi n. 17 dipendenti viene di seguito indicata in mero ordine alfabetico:

BONATTI  
CHIARI  
CHINI  
COCCHERI  
DEL GIGIA

DONATI  
DURANTI  
FERRARESI  
FERRETTI  
IOMMI  
MOTT  
PAGLIAI  
PAGLIAZZI  
PATACCHINI  
PICCINI  
TURCHETTI  
ZANGHERI

Richiamate le previsioni nazionali sopra citate e l'art. 5 del Disciplinare che prevedono per l'attivazione dello smart working la sottoscrizione di apposito accordo individuale tra datore di lavoro e dipendente

Dato atto che con determinazione n.42 del 15.07.2020 è stato approvato, in allegato al Disciplinare, il modello di accordo individuale per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working che, dunque, andrà dunque sottoscritto con i soggetti indicati nella graduatoria sopra citata

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 *bis*, comma 2, lett. e), della L.R. 29.7.1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni ed ai paragrafi 6 e 7 delle norme di regolamentazione del telelavoro domiciliare di cui al verbale di concertazione del 14.10.2019

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità contabile

#### DETERMINA

1. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal Disciplinare sullo smartworking approvato con determina n.41 del 30.07.2020 e successiva determina n.42 del 15.07.2020 e con le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, degli esiti della procedura di valutazione delle domande di accesso allo smart working come risultanti nella relazione conservata, in forma riservata, agli atti della segreteria del Direttore,

2. di assegnare, conseguentemente, le posizioni di smart working sperimentale dal 22 settembre 2020 fino al 31 dicembre 2020, ai dipendenti di seguito elencati in ordine alfabetico:

BONATTI  
CHIARI  
CHINI  
COCCHERI  
DEL GIGIA  
DONATI  
DURANTI  
FERRARESI  
FERRETTI  
IOMMI  
MOTT

PAGLIAI  
PAGLIAZZI  
PATACCHINI  
PICCINI  
TURCHETTI  
ZANGHERI

3. di autorizzare con i citati dipendenti la sottoscrizione dell'accordo individuale per la prestazione lavorativa in regime di smart working.